



Regioni & Città - Confapi Calabria: casse edili in difficoltà

Roma - 16 nov 2021 (Prima Notizia 24) Il grido d'allarme del Vice Presidente Nazionale Franco Napoli contro dumping e abusivismo.

Di settore edile, di contratti di lavoro, di aspetti contributivi e retributivi, si è discusso, venerdì scorso, durante l'incontro organizzato, all'Hotel San Francesco di Rende dall'Ordine dei Consulenti del Lavoro del Consiglio Provinciale di Cosenza. Al dibattito, dal titolo: "Settore Edile", moderato da Francesca Bravi, consulente del lavoro in Milano, Consigliera Nazionale ANCL e referente nazionale ANCL per la commissione C.N.C.E hanno preso parte: Fabiola Via, Presidente Consiglio Provinciale Consulenti del lavoro di Cosenza; Salvatore Ciarlo, Presidente ANCL SU- Unione provinciale di Cosenza; Roberto Garritano, Presidente AGCDL di Cosenza; Francesco Napoli, Vice Presidente nazionale e Presidente Confapi Calabria e Antonio Falbo, Presidente ANIEM Confapi Calabria. Durante l'incontro si è affrontato il tema della nuova gestione degli indici di congruità degli appalti in edilizia, mettendo in evidenza le criticità delle casse edili che faticano ad utilizzare i software di controllo che prevengono il dumping salariale e l'abusivismo. Battaglie da sempre portate avanti da Confapi Calabria che punta alla trasparenza delle imprese sane contro illegalità e sfruttamento del lavoro nero. "Le casse edili sono in una fase delicata, così come le aziende che appaiono disorientate- dichiara Francesco Napoli- l'applicazione delle nuove norme degli indici di congruità doveva essere già in atto dal 1 novembre. Confapi Calabria, come organizzazione datoriale lancia un grido d'allarme affinché questo singolare ritardo, venga risolto. In un momento particolare per l'edilizia, dopo due anni di pandemia, con i super bonus in atto, gli appesantimenti burocratici, diventano esplosivi. È necessario dunque snellire e facilitare il percorso della normativa anche in questo campo".

(Prima Notizia 24) Martedì 16 Novembre 2021